

# Paolo Fabbri la semiotica perde un pioniere

## LO STUDIOSO

**I**l destino di Paolo Fabbri è stato quello di un grande pioniere della semiotica è passato per tutta la vita come l'allievo di Umberto Eco, sempre considerato all'ombra dell'autore Nome della Rosa. Proprio in questo romanzo viene adombrato nella figura di quel Paolo da Rimini, fondatore della biblioteca del monastero, soprannominato "Abbas Agraphicus" per la ritrosia a pubblicare le proprie ricerche pur in presenza di una cultura sterminata e, nel caso di Fabbri, di intuizioni geniali.

## LE SCUOLE

Fabbri ha influenzato generazioni di allievi in numerose università del mondo che, affascinate da lui, finirono col preferire alla semiotica di Eco, influenzata dal genio di Charles Peirce e centrata sulla teoria del segno, quella parigina appresa da Fabbri presso l'*École Pratique des Hautes Études* da Roland Barthes e soprattutto da Algirdas Julien Greimas, con il quale collaborò ai celebri seminari dal 1984 al 1991, nella Parigi dove dirigerà l'Istituto Italiano di Cultura dal 1992 al 1996. In Italia dopo aver fondato il Centro di Semiotica di Urbino, Fabbri ha terminato la sua carriera insegnando allo IUAV di Venezia.

**Andrea Velardi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

